

IL CASO. Le nomine da parte della Regione

Bilancio, a palazzo commissario in arrivo «Oggi lo approviamo»

Cinque i commissari ad acta per il Bilancio 2018-2020 nominati dall'assessorato regionale alle Autonomie locali e Funzione pubblica per l'area iblea. Il provvedimento riguarda appunto cinque Comuni in ritardo con l'approvazione dello strumento di programmazione economia e finanziaria dell'anno in corso. Dalla determina dirigenziale del 5 settembre, firmata dal dirigente generale del settore Margherita Rizza, si apprende che arri-

In extremis. I tempi tecnici potrebbero essere rispettati

veranno Francesco Riela al Comune di Giarratana, Angelo Sajevo a Modica, Giovanni Cocco a Monterosso Almo e Filippa D'Amato a Scicli. In direzione del capoluogo ibleo c'è Antonio Garofalo. A Palazzo dell'Aquila tutto tace, in attesa della comunicazione ufficiale, anche se il tentativo è quello di scongiurare ancora una volta l'insediamento commissariale.

«Siamo sul filo del rasoio - ha dichiarato l'assessore al ramo, Raimonda Salamone - anche se l'atto è in dirittura d'arrivo. Ne era prevista la discussione in giunta martedì scorso, poi rin-

viata per alcuni aggiustamenti che abbiamo operato in extremis. Oggi pomeriggio dovremmo finalmente esitarlo. In questo senso - ha aggiunto - crediamo di poter dialogare con l'assessorato e trovare una soluzione». Il rinvio di qualche giorno dell'approvazione in giunta sarebbe legata alle ultime manovre per rientrare dallo squilibrio di circa 2 milioni di euro che era stato trovato al momento dell'insediamento nella bozza lasciata dalla precedente amministrazione. «Ricordiamo che quest'atto - ha concluso l'esponente della giunta Cassì - sarebbe dovuto essere stato approvato da chi ci ha preceduto già la scorsa primavera, come del resto il Consuntivo 2017. Per cui dal momento del nostro insediamento abbiamo fatto i salti mortali, approvando il consuntivo nella prima settimana di agosto ed arrivando all'inizio di settembre con il previsionale praticamente pronto». Era già previsto, dunque, che gli strumenti finanziari venissero esitati in questo periodo dell'anno. I ritardi dovuti al cambio dell'amministrazione erano inevitabili e sono stati in qualche modo ammortizzati. Adesso, per quanto possibile, si dovrà procedere a bruciare le tappe per far sì di garantire piena operatività all'ente comunale di palazzo dell'Aquila.

L. C.

GIARRATANA: L'ON. RAGUSA ANNUNCIA

Restauro di San Bartolo «In arrivo 800mila euro per risanare la chiesa»



La chiesa di San Bartolomeo, che ospita il simulacro del patrono, sarà al centro di un'azione di restauro per l'ammontare di 800mila euro. Il Comune avrà sei mesi di tempo per l'appalto

ALESSIA CATAUDELLA

GIARRATANA. In arrivo 800.000 euro per il restauro della chiesa di San Bartolomeo. Il servizio 7, politiche urbane e abitative, dell'assessorato regionale delle Infrastrutture ha disposto il decreto di finanziamento (protocollo 2356 del 5 settembre 2018) per il recupero di alcune parti del luogo di culto. A darne comunicazione è l'on. Orazio Ragusa che spiega che l'intervento contempla le opere di risanamento e di restauro conservativo dell'edificio sulla base del progetto esecutivo presentato a Palermo dal parroco. L'ente attuatore del progetto è il Comune di Giarratana.

“L'ente locale territoriale – chiarisce l'on. Ragusa – ha però un compi-

to molto importante. Entro il termine perentorio di 180 giorni il Comune dovrà provvedere all'espletamento della gara di appalto e alla consegna dei lavori all'impresa aggiudicataria. Se ciò non dovesse accadere, il finanziamento decadrebbe. Ecco perché invito la Giunta retta dal sindaco Bartolo Giaquinta ad accelerare i tempi facendo sì che le risorse economiche non vadano perdute. Doveroso ringraziare il Governo Musumeci e l'assessore regionale Marco Falcone per la rapidità con cui ha portato a compimento l'iter avviato durante la scorsa legislatura. E grazie anche al consigliere di maggioranza Giovanna Caruso che ha seguito lo stesso con attenzione sino ad arrivare alla pubblicazione del decreto”.

Differenziata, andamento lento «Ma la copertura è ancora a metà»

Dal 10,5% di gennaio al 22,6% di agosto. Il traguardo per ora è lontano

CONCETTA BONINI

LA NOVITÀ. In concomitanza con l'arrivo del servizio di raccolta differenziata nel quartiere Sorda, l'Ufficio Ecologia rimarrà aperto anche il sabato per tutto il mese di settembre dalle 8,30 alle 12,30. A renderlo noto è l'assessore all'Ecologia, Pietro Lorefice: "Visto che in questi giorni gli sportelli dell'ufficio sono presi d'assalto dall'utenza, abbiamo ritenuto opportuno aprire anche il sabato almeno per tutto il mese di Settembre, cioè fino a quando la situazione non si stabilizzerà. In questo modo anche chi lavora di settimana avrà la possibilità di ritirare il proprio kit di differenziata".

Proprio nei giorni in cui sta entrando a pieno regime il servizio di raccolta differenziata nel quartiere Sorda, arrivano i dati che riguardano l'andamento della raccolta differenziata in città nel mese di luglio. Da quel che dicono i dati, 22,6% è la percentuale della raccolta, che segna un +4,2% rispetto al mese di giugno, +13,1 rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. "Dall'inizio del 2018 poi la raccolta ha subito una deciso accelerazione visto che siamo passati dal 10,5% di gennaio al 22,6 di agosto. E la percentuale è destinata ad aumentare sensibilmente visto che in questi dati manca praticamente quasi metà della popolazione modicana", commentano il sindaco Ignazio Abbate e l'assessore all'ecologia Pietro Lorefice.

Il popoloso quartiere Sacro Cuore, dove la raccolta differenziata è partita solo lo scorso 3 settembre, inciderà sicuramente in modo significativo sulle percentuali. Qui la raccolta verrà fatta con un metodo diverso, quello del porta a porta, con un calendario di ritiro specifico che fissa la frequenza di raccolta: per i cittadini sarà necessario esporre i contenitori dalle ore 22 della sera precedente alle ore 6 del giorno di raccolta; i contenitori verranno svuotati entro le ore 13 e successivamente dovranno essere ritirati dagli utenti.

Intanto, però, rispetto ai dati che riguardano il resto della città, Abbate e Lorefice ancora commentano: "Sono dati confortanti, soprattutto per la loro crescita, che è destinata ad aumentare proprio con l'ingresso della Sorda dove risiede quasi la metà della popo-

lazione modicana. Sappiamo che c'è ancora tanto da fare e che i disagi sono reali tra la gente ma i grandi cambiamenti hanno sempre bisogno di tempo per assestarsi. Però i dati che ci arrivano fanno ben sperare per il futuro visto che certificano una crescita costante man mano che passa il tempo e che il vocabolo differenziare entra nel linguaggio comune del modicano". Come si ricorderà, però, l'andamen-

to nient'affatto lineare dell'avvio del nuovo servizio, è stato di recente una delle principali preoccupazioni dell'opposizione consiliare. Proprio la scorsa settimana, i consiglieri Salvatore Poidomani, Filippo Agosta, Ivana Castello, Giovanni Spadaro e Mommo Carpentieri, hanno fatto un sopralluogo ispettivo all'ufficio Ecologia e hanno chiesto di poter consultare tutta la documentazione relativa all'ap-

palto e ai rapporti contrattuali e finanziari tra il Comune di Modica e la ditta Igm. "Vogliamo vederli chiari perché sotto gli occhi di tutti come la società abbia già disatteso molti degli impegni e degli obiettivi indicati nel contratto di appalto, a cominciare dall'acquisto dei mezzi a cui era obbligatoria".

Intanto nei giorni scorsi anche il



La raccolta differenziata in centro storico sta facendo registrare alcune criticità. A sinistra, il grafico del servizio in questi ultimi mesi

consigliere comunale del M5s è intervenuto sul tema, presentando una mozione consiliare avente ad oggetto la richiesta di misure per vietare la commercializzazione e la distribuzione degli shoppers in polietilene, dei contenitori e delle stoviglie monouso non biodegradabili: "Attraverso tale mozione - aveva spiegato Marcello Medica - si fa notare come le Pubbliche amministrazioni, in base alla normativa vigente, hanno l'obbligo generale, di porre in essere ogni azione idonea a ridurre la quantità di rifiuti. L'utilizzo di shoppers di plastica non biodegradabile per la spesa provoca anche gravi inconvenienti per il recu-

ANDAMENTO % RACCOLTA DIFFERENZIATA



L'intervento. Abbate e Lorefice: «Sono comunque dati confortanti. Il servizio esteso pure alla Sorda»

pero dei rifiuti organici umidi in sede di raccolta differenziata. Inoltre, è necessario e opportuno mantenere e incrementare gli standard qualitativi e di vivibilità cittadina nella quale uno dei maggiori inconvenienti all'ambiente viene arrecato dall'utilizzo di borse e contenitori di plastica non biodegradabili. Ogni anno, infatti, in Italia oltre 4 miliardi di buste di plastica non biodegradabili finiscono tra i rifiuti, con grave danno per l'ambiente e un'enorme quantità corrisponde a un'immissione in atmosfera di circa 200 mila tonnellate di CO₂".

REGIONE. Il finanziamento dell'assessorato alle infrastrutture impone entro sei mesi l'espletamento dell'appalto. Ragusa: «Fare presto per il recupero della chiesa»

Giarratana, 800 mila euro per San Bartolomeo

GIARRATANA

«Entro sei mesi la gara di appalto. È questa la postilla al decreto di finanziamento di 800 mila euro disposto dall'assessorato regionale delle Infrastrutture. Soldi destinati al recupero della chiesa di San Bartolomeo a Giarratana con opere di risanamento e di restauro conservativo dell'edificio di culto sulla base del progetto esecutivo presentato, negli anni scorsi, dall'ufficio parrocchiale. L'attuazione del progetto è compito del comune di Giarratana. «Entro il termine perentorio di 180 giorni il Comune dovrà provvedere all'espletamento della gara di appalto e alla consegna dei lavori

all'impresa aggiudicataria. Se ciò non dovesse accadere, il finanziamento decadrebbe. E certo non ce lo possiamo permettere - precisa il deputato regionale Orazio Ragusa - ecco perché invito la giunta del sindaco Bartolo Giaquinta a bruciare le tappe ed accelerare i tempi facendo sì che queste risorse non vadano perdute. Il decreto di finanziamento si rivolge a una delle chiese più significative del territorio provinciale che aveva bisogno di una importante azione di recupero. Per i giarratanesi l'attenzione è altissima. Il governo Musumeci ha portato a compimento, con celerità, l'iter avviato durante la scorsa legislatura».

Dal deputato Nello Dipasquale l'assicurazione che il comune di Giarratana non perderà questa occasione. «Ho sentito il sindaco Giaquinta che mi ha assicurato che l'iter per la predisposizione della gara d'appalto sarà rapido dato che il progetto esecutivo è già pronto - afferma - mi auguro che l'attuale governo cominci a far arrivare qualche altro finanziamento in provincia di Ragusa dove c'è bisogno di risorse nuove. Spero che il Governo nazionale e quello regionale facciano arrivare nuovi finanziamenti. Penso per esempio agli interventi per i centri storici, oppure ancora, alle nuove risorse che servono a finanziare gli al-



La chiesa di San Bartolomeo a Giarratana

tri lotti della Siracusa-Gela».

La chiesa di Giarratana, risalente al 1308, è stata ricostruita nuovamente a metà del diciassettesimo secolo e venne consacrata nel 1665. Il sisma dell'11 gennaio 1693 l'ha rasa al suolo risparmiando solo l'altare barocco. La nuova chiesa è stata ricostruita nella parte meridionale del nuovo centro abitato ed è stata consacrata nel settembre del 1872. La chiesa di San Bartolomeo, patrono della cittadina iblea, è un luogo di riferimento per i fedeli e per tutti i giarratanesi. In essa, negli ultimi anni, si sono verificati seri problemi strutturali. Un secondo finanziamento dell'assessorato regionale riguarda anche i 990 mila euro per il progetto esecutivo relativo ai lavori di completamento e restauro di Villa Tedeschi a Pozzallo. (PMD)

PINELLA DRAGO